

«Non rinunciamo a crescere»

Così Delrio, le opposizioni attaccano: «Taglia i servizi»

Si è chiusa solo dopo mezzanotte la lunga maratona in Sala Tricolore per l'approvazione del bilancio di previsione 2011, con 24 voti favorevoli (Pd, Idv, Sel) e 7 contrari (Pdl e grillini), mentre la Lega Nord non ha partecipato al voto. Il bilancio prevede 135,9 milioni di spese correnti, rispetto ai 142,6 del 2010 e investimenti per 29,3 milioni, per un totale di 225,8 milioni, oltre ai 13 milioni di investimenti con privati.

«Questo risultato — spiega il Comune — ha dovuto tener conto del taglio di 11 milioni di euro imposto dal Patto di stabilità ed è stato raggiunto con una razionalizzazione della spesa, e un aumento di entrate per soli 1,5 milioni di euro. Viene creata una task force contro l'evasione fiscale, si riduce l'indebitamento procapite da 824 a 710 euro, mentre per il pagamento delle imprese fornitrici verranno ceduti a Fer 10 milioni di euro di azioni Iren.

LA SPESA. Il bilancio di previsione 2011 vede confermata la spesa per i servizi educativi e per gli anziani, i

capitoli principali riguardano i 2,6 milioni stanziati per il sostegno alle persone in difficoltà, i 20 milioni per la spesa socio-educativa ed il welfare, i 22 milioni per Nidi e le scuole di infanzia comunali e i 4 milioni per il progetto «Officina educativa» rivolto ai giovani.

INVESTIMENTI. Per quanto riguarda gli investimenti, alcuni dei quali considerati strategici, il sindaco ne ha sottolineato l'importanza, perché «la città non rinuncia alla crescita che deve essere intelligente, sostenibile e inclusiva». Tra quelli prioritari vi sono i lavori al Padiglione Marchi e quelli per il cam-

pus universitario al San Lazzaro. Eppoi tutta la partita del Tecnopolo. E infine gli investimenti sul fotovoltaico.

Per le scuole gli interventi sono previsti a Cavazzoli, Bagno e Parco Ottavi, oltre agli ampliamenti in altre 9 scuole, mentre per la cultura si

prevede di intervenire ai Musei Civici e di realizzare la nuova biblioteca al Casino dell'Orologio. Infine sono previsti nuovi cantieri a Pratofontana, Canali, Gavasseto, Codemondo, Cavazzoli e Mancasale, mentre per la città i progetti riguardano zo-

na Mirabello, Ospizio, Compagnoni, il centro sociale di Pieve, il Parco del Rodano, il parcheggio interrato e la riqualificazione di Piazza della Vittoria, il Mercato coperto e l'Isolato San Rocco. Per la mobilità infine nel bilancio 2011 è prevista la prosecuzione dei lavori della stazione Mediopadana ed è stata inserita la bretella di Rivalta.

LE CRITICHE.

Una lista lunga di opere e di scelte che non ha convinto le opposizioni. I «grillini», accusano la maggioranza «di aver preferito massacrare i servizi sociali, anziché toccare la dirigenza del Comune» e di non aver eliminato qualche figura di vertice come il direttore ge-

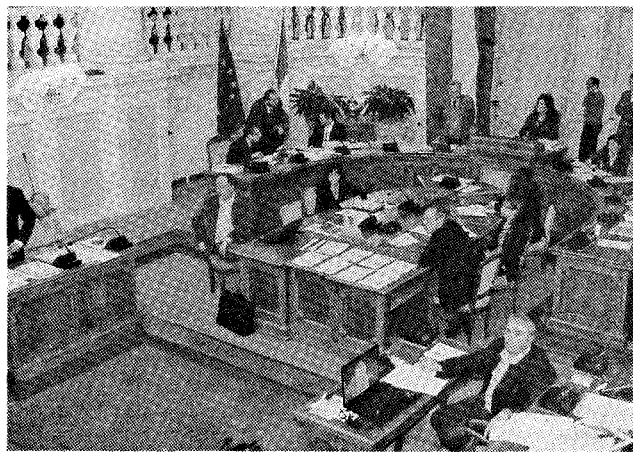
nerale o i direttori d'area che avrebbero portato a risparmiare oltre 500mila euro. Inoltre, in riferimento alla cessione alle Fcr di azioni Iren, si dice che «per pagare le imprese, obiettivo condivisibile, si scaricano debiti su Fcr». Per la Lega Nord, che non ha partecipato al voto finale come ha fatto nelle Circo-scrizioni, (compresa quella del Centro storico guidata

dal leghista Gabriele Fossa che non l'ha posto in discussione) si tratta di un bilancio incolore e fatto di nuove tasse. A cui si aggiunge l'operazione finanziaria di Fcr «che è un salto nel buio».

Roberto Fontanili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i grillini
«si è preferito
ridurre le spese
sul sociale
piuttosto che toccare
qualche dirigente»



Il consiglio comunale ha votato il bilancio mercoledì notte